

ADEMPIMENTI

Versamento imposte con maggiorazione posticipato al 21 agosto

di Alessandro Bonuzzi

I **titolari di reddito d'impresa** potranno effettuare il versamento del saldo 2016 e della prima rata dell'aconto 2017 delle imposte sul reddito (Irpef/Ires) e dell'Irap **fino al 21 agosto 2017** applicando la maggiorazione dello 0,40% a titolo di interesse corrispettivo.

Il Ministero dell'economia e delle finanze, con il [comunicato stampa n. 125/2017](#) pubblicato ieri pomeriggio sul proprio sito, ha annunciato, infatti, che il **termine ordinario** del 30 giugno 2017 per l'effettuazione dei versamenti delle imposte è **slittato al 20 luglio 2017**.

La proroga dovrà poi essere cristallizzata con la **pubblicazione** nella Gazzetta Ufficiale del relativo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, annunciata peraltro già dal comunicato.

Dalla lettura del documento ministeriale emerge che **rimangono esclusi dal differimento della scadenza i professionisti**, per i quali, quindi, il termine per effettuare il versamento delle imposte con la maggiorazione dello 0,40% **rimane fissato al 31 luglio 2017**.

Pertanto, alla base dello slittamento non ci sono le difficoltà operative connesse agli **studi di settore** del periodo d'imposta 2016; difficoltà, peraltro, più che reali, basti solo considerare che l'Agenzia delle Entrate ha fornito i relativi chiarimenti ben oltre il 30 giugno con la [circolare 20/E/2017](#).

Possono invece beneficiare della proroga di 21 giorni (21 agosto anziché 31 luglio) **tutti i titolari di reddito d'impresa** con periodo d'imposta solare, compresi i **soci** delle società di persone, a cui il reddito d'impresa è attribuito per trasparenza, o delle società di capitali in regime di trasparenza.

La scelta di escludere i professionisti dal beneficio del maggior termine è paradossale soprattutto se si analizza la situazione dei **piccoli contribuenti**: il **forfettario/minimo** che svolge un'attività d'impresa dovrebbe rientrare di diritto nella proroga, mentre il forfettario/minimo professionista dovrà considerare quale scadenza per il versamento maggiorato dell'imposta sostitutiva il prossimo 31 luglio. In pratica, come spesso accade, **situazioni identiche** sotto il profilo sostanziale subiscono un **trattamento differente**.

Nulla di fatto, infine, per lo slittamento del termine per la presentazione del **modello 770/2017** e del **modello Reddito 2017** richiesto fortemente nei giorni scorsi dai commercialisti in occasione dell'incontro con il viceministro Luigi Casero.

Per l'invio del 770 si prospettava una proroga al **2 ottobre**, mentre la scadenza per la trasmissione del modello Redditi doveva essere spostata al **16 ottobre** in modo da allineare il termine con quello previsto per le imprese che adottano il nuovo principio di derivazione rafforzata. È notizia di ieri, però, che i termini per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi, Irap e 770 dovrebbero essere spostati a fine ottobre. Relativamente a questi adempimenti, quindi, non resta che attendere gli **sviluppi** che avverranno nei prossimi giorni.



*La soluzione ai tuoi casi,
sempre a portata di mano.*

Adempimenti, fonti e aggiornamento quotidiano a tre clic da te.



[richiedi la prova gratuita per 30 giorni >](#)